

Parco Naturale Regionale di Tepilora

Deliberazione dell'Assemblea n. 35 del 4 luglio 2018

Addì 4 luglio 2018, alle ore 15.00 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere del seguente ordine del giorno:

35. Partecipazione Bando Legge 7/55 per eventi di interesse turistico/culturali.

Sono presenti:

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada e Presidente del Parco;

Francesco Murgia: Funzionario Provincia di Nuoro- Vicepresidente;

Andrea Sella: Consigliere delegato del Comune di Bitti;

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè;

Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;

Marianna MOSSA: Funzionario Regione Sardegna- Assessorato Difesa Ambiente;

Gavino PALMAS: Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro.

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed apre la discussione:

L'ASSEMBLEA

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la legge n. 208/2015.

Visto il bilancio di previsione 2018/2020.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 - 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
 - B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
 - 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
 - 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio*



delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali-escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.

- C. Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:
- 1) promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;
 - 2) promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;
 - 3) regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;
 - 4) valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;
 - 5) manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;
 - 6) promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;
 - 7) agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;
 - 8) promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
 - 9) individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;
 - 10) valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;
- D. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

Premesso che la Regione Sardegna con il Bando relativo alla legge 7/55 ha messo a disposizione 350 mila euro per manifestazioni di interesse turistico;

Considerato che con tale bando saranno finanziati i grandi eventi identitari, religiosi, culturali e sportivi inseriti nel cartellone generale triennale, con i medesimi importi erogati nell'anno 2017, e le manifestazioni di grande interesse turistico comprese nei cartelloni tematici 2018 (spettacolo e cultura; manifestazioni folkloristiche e tradizionali; turismo enogastronomico; artigianato artistico e tradizionale; turismo religioso; sport).

Viste le attività di interesse turistico, culturale e sportivo che il Parco finanzia anche tramite i 4 Comuni con risorse proprie iscritte nel bilancio.

Ritenuto opportuno partecipare così da avere risorse aggiuntive rispetto a quelle iscritte a bilancio, così da incrementare la promozione del territorio.

A votazione unanime e palese

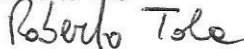
DELIBERA

Di partecipare al Bando relativo alla Legge 7/55 della Regione Sardegna.

Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente
Dr. Roberto Tola



Il Direttore facente funzioni
Dott.ssa Graziella Deledda

